

Il cavallo, il più orgoglioso degli animali...

di Ass.re Roberta Covizzi

Ogni volta che incontriamo un cavallo, nei primi secondi scatta in ognuno di noi un senso di rispetto e soggezione che ci lascia incantati.

In silenzio osserviamo quello sguardo, l'importanza fisica, la sua eleganza e ci rendiamo conto della sua maestosa bellezza.

E' un quadrupede erbivoro, ha incisivi taglienti e grandi molari adatti alla lunga masticazione, un corpo agile e possente, **è socievole, delicato e molto attento**, ma se non seguito e addestrato correttamente, può facilmente diventare irritabile, viziato, caparcioso e testardo, come un bambino. ❤

"Puoi condurre
un cavallo all'acqua
ma non puoi
obbligarlo a bere"

Stephen King
cit. da Il Miglio Verde



Ama destinare la sua attenzione ai suoi simili, ma è curioso anche nei confronti di altre specie che non reputa pericolose; tra queste, l'uomo con cui comunica attraverso il tatto, il grooming (toelettatura), le carezze e la cura nei suoi confronti, determinando un linguaggio comune con il suo padrone.

Si fa capire benissimo parlando con il suo corpo: se in nostra presenza ha la testa e il collo leggermente in giù vorrà dire che è felice e ama stare con noi. Dimostrerà invece l'eccitazione nel vederci dopo del tempo, con testa e collo ben dritti.

Un'altra particolarità del cavallo è che possiede sensi molto sviluppati tra i quali un **enorme campo visivo**. Riesce a vedere, infatti, circa **340° dei 360°** che lo circondano, con l'esclusione di due soli punti morti: la zona immediatamente di fronte a lui e quella subito dietro il suo corpo. Anche l'**olfatto è molto accentuato**, riesce a metterlo in allerta facendogli percepire la presenza di persone spaventate oppure pericolose, a cui risponde attraverso atteggiamenti pacifici od ostili.

Pur essendo animali domestici a tutti gli effetti, i cavalli mantengono le loro necessità. Amano correre nei prati e hanno bisogno di tempo per potersi fermare a brucare l'erba in pieno relax.

Non dimentichiamolo, dobbiamo rispettarli e amarli.